



BENEDIZIONE DEGLI ZAINI E DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Un nuovo anno in arrivo: pronti a ripartire

INTRODUZIONE

L'estate finisce, le sveglie tornano a suonare, si rispolverano gli zaini e i quaderni sono ancora tutti da scrivere. Si ritrovano i compagni di classe, si riprendono i ritmi e ci si rimette in gioco.

Ogni primo giorno di scuola porta con sé un mix di emozioni: l'entusiasmo di rivedere gli amici, ma anche tanta ansia, dubbi e domande. Ci saranno giornate super, altre più storte; voti alti, scivoloni, bellissimi incontri e momenti in cui sembrerà tutto in salita.

Ed è proprio per questo che vogliamo iniziare l'anno affidando la strada a Dio. Non gli chiediamo di cancellare i problemi o renderci la vita facile, ma di ricordarci che non saremo mai soli lungo il percorso.

Il *Servizio di Pastorale Giovanile*, l'*Ufficio IRC* e il *Centro Diocesano Vocazioni della Diocesi di Albano* desiderano proporre a tutte le parrocchie questo momento speciale dedicato a studenti, professori, educatori e a tutto il personale della scuola.

La scuola non è solo un posto fatto di verifiche, note, voti e compiti a casa: è un laboratorio di vita e di relazioni! È il luogo in cui nascono le amicizie vere, i grandi sogni e le risposte alle domande più importanti. Lì tra i banchi si impara la materia, ma soprattutto si impara a diventare grandi e a costruire il futuro.

Questa proposta offre due tracce (inserita nella Messa o come momento autonomo) che ogni comunità può liberamente personalizzare. L'obiettivo fondamentale è far sentire a tutti i ragazzi un solo messaggio: a scuola non si parte e non si cammina mai da soli!



PROPOSTA 1: ALL'INTERNO DELLA SANTA MESSA

INTRODUZIONE DEL CELEBRANTE

Ciao a tutti e benvenuti! Un nuovo anno scolastico sta per iniziare. Gli zaini sono pronti sulle spalle e davanti a noi c'è un'avventura tutta nuova.

Siamo qui insieme per mettere questo nuovo inizio nelle mani del Signore: per voi studenti, per gli insegnanti, i dirigenti, il personale della scuola, le famiglie e gli educatori.

La scuola non è semplicemente un posto dove si prende un voto o si fa un'interrogazione. È uno spazio di incontro, di scoperte, di amicizia e di crescita. Per viverla al meglio abbiamo bisogno gli uni degli altri: di ascoltarci, aiutarci, fare squadra e non lasciare indietro nessuno.

Oggi portiamo qui le nostre attese, i sogni, ma anche le paure e la fatica. Chiediamo a Gesù, nostro compagno di strada e Maestro, di guidare i nostri passi, di darci lo sprint per ricominciare e il coraggio di essere sempre pronti ad aiutarci a vicenda.

Accogliamo la sua Parola come una bussola per il nostro cammino e mettiamoci in ascolto con umiltà e fiducia.

PREGHIERA DEI FEDELI

Celebrante: All'inizio di questo nuovo anno scolastico, affidiamo a Dio Padre le nostre speranze e le nostre paure, chiedendo a Maria di guidarci e sostenerci.

Tutti: *Sostieni, Signore, i nostri passi!*

- Per tutti gli insegnanti e i professori: perché non siano solo trasmettitori di nozioni, ma vere



guide entusiaste, capaci di ascoltarci, capirci e farci appassionare alla vita. *Preghiamo.*

- Per noi studenti e ragazzi: perché affrontiamo questo anno con grinta, curiosità e responsabilità, senza scoraggiarci davanti ai brutti voti o ai momenti no, sapendo chiedere aiuto quando serve. *Preghiamo.*
- Per i dirigenti e il personale scolastico: perché il loro lavoro dietro le quinte renda la scuola un luogo accogliente, sicuro e a misura di ciascuno. *Preghiamo.*
- Per i bambini al loro primissimo giorno di scuola: perché superino la paura delle novità e trovino un ambiente caldo, pronti a scoprire i propri talenti. *Preghiamo.*
- Per le nostre famiglie e per la comunità: perché sappiano far squadra con la scuola, accompagnandoci con pazienza e fiducia nel nostro percorso. *Preghiamo.*

Celebrante: Padre buono, tu conosci cosa c'è dentro i nostri zaini e dentro il nostro cuore. Accogli le nostre preghiere, accompagnaci ogni giorno e insegnaci a costruire una scuola piena di rispetto, amicizia e collaborazione. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: *Amen.*

PREGHIERA PER L'INIZIO DELL'ANNO

(Prima della benedizione finale)

RAGAZZI E STUDENTI:

Signore, eccoci qua!

Un altro anno sta per iniziare e abbiamo un sacco di giorni da vivere:

pagine da studiare, sfide da affrontare, cose nuove da scoprire e volti da incontrare.

Ti mettiamo davanti i nostri zaini

e soprattutto tutto quello che ci portiamo dentro:

le nostre domande, i sogni grandi, le insicurezze e le speranze.

Quando la fatica si fa sentire o qualcosa va storto, non farci perdere il coraggio.

Regalaci la curiosità di imparare, la forza di chiedere una mano quando ci troviamo in difficoltà, la pazienza di riprovarci e la gioia di condividere le cose belle con gli altri.

Benedici i nostri compagni di classe, i professori, le nostre famiglie
e chiunque incroceremo a scuola.

Aiutaci ad accorgerci di chi si sente solo, a spendere parole buone per gli altri
e a fare della nostra classe un posto dove ci si vuole bene davvero.

Cammina con noi, Signore, e ricordaci ogni giorno che insieme è meglio! Amen.

CELEBRANTE:

Padre della luce, fa' di tutti noi – studenti, docenti ed educatori – dei veri cercatori di verità e di bellezza. Proteggi la nostra comunità scolastica e benedici l'impegno di ogni giorno, affinché la scuola sia un cantiere di futuro, di rispetto e di pace. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: *Amen.*



BENEDIZIONE FINALE

Cel.: Dio nostro Padre, che ama le novità e accompagna ogni ripartenza, benedica voi e il vostro cammino.

Tutti: *Amen.*

Cel.: Gesù Cristo, Maestro autentico e compagno di strada, illumini i vostri passi e vi dia la carica giusta per affrontare ogni giornata.

Tutti: *Amen.*

Cel.: Lo Spirito Santo vi doni una mente aperta al sapere, un cuore pronto all'incontro e mani disponibili per aiutare chi ha bisogno.

Tutti: *Amen.*

Cel.: E su tutti voi, sulle vostre famiglie e su tutto il mondo della scuola, scenda la benedizione di Dio Onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo.

Tutti: *Amen.*



PROPOSTA 2: MOMENTO DI PREGHIERA DEDICATO (Fuori dalla Messa)

Cel.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: *Amen.*

Cel.: Dio, sorgente di ogni sapienza, e Gesù Cristo, Maestro di vita, siano con tutti voi.

Tutti: *E con il tuo spirito.*

Cel.: Gesù è stato un ragazzo proprio come voi. Nel Vangelo lo vediamo crescere in età, sapienza e grazia, pieno di curiosità e desideroso di fare domande profonde. Alla riapertura delle scuole, chiediamo lo Spirito del Signore perché ci aiuti a collegare la vita quotidiana, le materie che studiamo e i valori del Vangelo, rendendo il nostro anno scolastico un'esperienza ricca e luminosa.

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2, 41-50)

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo l'usanza; ma, trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che lo udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.

Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

(Seguono la Preghiera dei Fedeli, la Preghiera degli Studenti e la Benedizione Finale indicate nella Proposta 1)